

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.** *(oppure)*

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
(si può adottare)

Fratelli e sorelle, sulla parola di Dio che abbiamo ascoltato formuliamo le nostre intenzioni di preghiera chiedendo soprattutto che la buona notizia del Vangelo raggiunga le nostre menti e i nostri cuori e trasformi la vita dell'umanità intera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa: perché si senta comunità che Dio costruisce, non annunci se stessa, ma l'opera del suo Signore, preghiamo.
2. Per i nostri governanti: perché illuminati dallo Spirito Santo vincano le tentazioni del potere per cercare il bene comune, preghiamo.
3. Per i malati di lebbra: perché sia data la giusta attenzione a questa malattia e coloro che ne sono colpiti abbiano la solidarietà di tutti i cristiani, preghiamo.
4. Per noi qui presenti: perché le nostre comunità crescano nell'unica fede e ne

diano una testimonianza forte e sincera, preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: Apri, o Padre, i nostri orecchi alla tua voce, i nostri cuori alla tua Parola, perché siamo ricchi della gioia che viene da te. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

[in piedi]

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio / a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa chiesa.

Preghiera: Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrati con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(suggerimento: 8° prefaz. domenicale)

'PADRE NOSTRO'

Cristo è il senso ultimo di ogni nostro desiderio di avvicinarci al Padre, rivolgiamoci a Dio con le parole che Egli ci ha insegnato e diciamo insieme: **Padre nostro...**

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio... Beati gli invitati...

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA (LUCA 4,18)

'Lo Spirito del Signore è sopra di me: mi ha mandato per annunziare ai poveri il lieto messaggio'.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo [e sangue] del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3^a

Domenica Ordinaria

Anno C



LA PAROLA CHE TRASFORMA LA VITA

In questa domenica la liturgia ci invita a soffermarci su due aspetti della venuta di Cristo nel mondo. Da una parte Egli è compimento dell'Antica Alleanza del popolo d'Israele con Dio e svela il senso ultimo di quest'alleanza. Dall'altra questo nuovo senso, svelato da Gesù, supera di gran lunga le aspettative dell'Antico Testamento. Egli è il Figlio di Dio e non viene per migliorare la storia, bensì per cambiarla completamente di segno, per portare speranza non dove ce n'era poca, ma dove non ce n'era. (Oggi si celebra la Giornata per i malati di lebbra).

[in piedi]

ANTIFONA (SALMO 95,1.6)

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra; splendore e maestà dinanzi a lui, potenza e bellezza nel suo santuario.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

(breve pausa di silenzio)

Signore, inviato dal Padre per portare ai poveri il lieto annuncio, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, consacrato con l'unzione per proclamare ai prigionieri la liberazione, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, manifestato dallo Spirito per annunciare l'anno di grazia a quanti accolgono la tua parola, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guida i nostri atti secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone.

* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

O Padre, tu hai mandato il Cristo, re e profeta, ad annunziare ai poveri il lieto messaggio del tuo regno, fa' che la sua parola che oggi risuona nella Chiesa, ci edifichi in un corpo solo e ci renda strumento di liberazione e di salvezza.

* Per il nostro Signore... *(come sopra).*

[seduti]

PRIMA LETTURA
(NEEMIA 8,2-4A.5-6.8-10)

La legge, rivelazione della fedeltà del popolo d'Israele al suo Dio, è stato ed è uno strumento potente per avvicinarsi a Lui. Essa non trova però il suo senso nel pianto. La sua efficacia risiede nella certezza che i nostri doveri ci sono richiesti in virtù d'un lieto annuncio: Dio ama l'uomo e non abbandona la sua storia.

Letto: Dal libro di Neemia.

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi

rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
(18/19,8-10.15)

La testimonianza del Signore è stabile dice il salmista, coscienti che questa stabile testimonianza è Gesù Cristo venuto nel mondo preghiamo con lui.

Letto:

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **R.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. **R.**

SECONDA LETTURA
(1 CORINZI 12,12-14.27) FORMA BREVE

Paolo evidenzia l'essenzialità e al contempo la grande difficoltà di essere una comunità in Cristo: solo in virtù della nostra unione nella persona di Gesù possiamo essere testimoni del Padre come lui lo è stato, ma quest'abbandono non è un lasciarsi andare: è frutto di una fatica che ci richiede di mettere a servizio le nostre migliori capacità, non di perderle.

Letto: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo,

pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

ACCLAMAZIONE (CF LUCA 4,18)

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Alleluia, alleluia.

VANGELO
(LUCA 1,1-4; 4,14-21)

L'annuncio che Gesù fa nella sinagoga è lo stesso che Luca fa a Teofilo ed è lo stesso che riceviamo noi oggi. Dio non ha affidato la nostra salvezza solo alla nostra forza e alla nostra intelligenza. Esse sono essenziali, ma Egli si è manifestato pubblicamente nella nostra storia e ha testimoniato di persona la sua grandezza, fonte di gioia inattesa per tutti, ma soprattutto per gli ultimi.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca. **Gloria a te, o Signore.**

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverti un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si

diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

[1] Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.